

DETERMINA

N. 32/GIU del 1 dicembre 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Potenza Picena, per la realizzazione del progetto “Aspettando il Natale, insieme!”

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune Potenza Picena per la realizzazione del progetto “Aspettando il Natale, insieme!” che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata nell'importo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10 commi 1 e 2, lettere a) ed h);
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022, (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento alla spesa).
- legge regionale 26 ottobre 2023, n. 16 (Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative);
- deliberazione amministrativa n. 61 del 7 novembre 2023 (Assestamento del bilancio pluriennale 2023/2025 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 394/136 del 7 novembre 2023 (Attuazione della deliberazione amministrativa Assestamento del bilancio pluriennale 2023/2025 del Consiglio - Assemblea legislativa - variazioni al bilancio finanziario gestionale del triennio 2023/2025 e del relativo documento tecnico di accompagnamento)

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (comma 1, articolo 10, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto di qui di interesse, il Garante promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuove la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (lettere a) ed h) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale della legge regionale 23/2008)

Nello specifico, una significativa parte dell'attività istituzionale del Garante, come da programmazione approvata con determina n. 12/GIU del 11 ottobre 2022, prevede, nell'ambito delle azioni finalizzate al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, il

sostegno a progetti ed iniziative volti a promuovere la cultura del rispetto, la condanna di ogni tipo di discriminazione, il valore dell'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà educativa.

Il Comune di Potenza Picena (di seguito denominato Comune), nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie, fra l'altro, rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale e garantisce la partecipazione dei cittadini singoli o associati alle scelte politiche della comunità (comma 3 articolo 3 dello Statuto comunale).

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Aspettando il Natale, insieme!" (di seguito denominato Progetto) che il Comune, quale ente responsabile del Progetto, in data 30 novembre 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n.1311 di pari data) ha proposto al Garante al fine di realizzarlo in collaborazione.

Nella sostanza l'idea progettuale nasce dalla volontà di rispondere al quadro di bisogni specifici dei minori con e senza disabilità che vivono nel territorio del Comune di Potenza Picena, in cui il contesto sociale è condizionato anche dalla conformazione ambientale/territoriale che incide non solo sulla fruibilità dei servizi ma anche sulle esigenze socio-educative dei cittadini di minore età. In particolare si deve registrare un notevole aumento dei casi di soggetti, soprattutto minori, con disabilità (disturbo dello spettro autistico, disabilità gravissima ecc.) e si sono resi necessari correlati interventi, da parte del Comune (educativa scolastica, domiciliare, contributi ecc.).

Come sopra evidenziato l'iniziativa progettuale è stata pensata quale una delle possibili risposte alle necessità dei minori con e senza disabilità.

Il progetto socio-educativo si rivolge, appunto, a minori disabili e non, offrendo attività laboratoriali di decoro natalizio (laboratorio di cucina, laboratorio con materiale di riciclo ecc.), attività di letture animate, attività ludiche e di socializzazione (giochi di ruolo e di movimento), aiuto compiti e nuove opportunità comunicative e creative attraverso l'espressione delle proprie emozioni e sensazioni. Le azioni progettuali sono tutte costruite per facilitare la condivisione ed evitare l'isolamento sociale e l'emarginazione; sono accessibili anche a minori con disabilità gravi, dal momento che promuovono uno sviluppo integrale della persona e rivolgono il loro potenziale formativo alla valorizzazione delle capacità di ciascuno. Non a caso, quale sede dell'offerta inclusiva, sono stati individuati gli oratori/parrocchie presenti nel territorio comunale (Capoluogo, Frazione Porto Potenza Picena e Frazione San Girio). Gli educatori condurranno i laboratori nelle tre sedi su citate in numero proporzionale rispetto al numero dei bambini frequentanti e saranno coordinati da un esperto pedagogo.

Gli obiettivi generali sono quelli di:

- promuovere la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti;
- avvicinare i minori alla frequentazione di luoghi pubblici della comunità a loro facilmente accessibili, come gli oratori, per insegnare loro a riconoscerli come luoghi di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi, nonché di accrescimento culturale.

Gli obiettivi specifici del progetto, in sintesi, sono:

- potenziare l'inclusione di minori disabili attraverso la loro partecipazione e coinvolgimento in attività ricreative e di supporto scolastico a fianco dei pari;
- prevenire l'insorgere di fenomeni e di comportamenti di disagio;
- migliorare l'apprendimento con il sostegno nei compiti;
- offrire ai minori, soprattutto nel periodo pre-natalizio, in cui le ordinarie attività extrascolastiche tra pari, quali ad esempio quelle sportive si sospendono, la opportunità di prendere parte ad attività socio-educative laboratoriali pomeridiane fino a sera.



Dallo svolgimento delle attività progettuali, in generale, si ritiene di poter raggiungere lo sviluppo della diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e l'avvicinamento dei minori alla frequentazione di luoghi pubblici della comunità a loro facilmente accessibili e da loro riconoscibili quali luoghi di relazione, come indicato dagli obiettivi generali del Progetto su citati.

Nello specifico si ritiene di poter raggiungere:

- un miglior livello di inclusione ed integrazione socio-culturale;
- un appropriato potenziamento della comunità educante;
- un giusto rafforzamento delle capacità residue e acquisite dei minori coinvolti nelle attività ricreative e di supporto scolastico previste nel Progetto;
- la effettiva possibilità per i minori di partecipare ad attività socio-educative laboratoriali pomeridiane fino a sera, come descritto dagli obiettivi specifici sopra indicati.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, mentre l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) specifica che la cooperazione tra gli Enti non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo complessivo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo

atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Perilli

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per Euro 10.000,00 sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 1 dicembre 2023.

Il responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Questa determina si compone di 11 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

ALLEGATO A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune Potenza Picena, per la realizzazione del progetto: “Aspettando il Natale, insieme!”

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l’infanzia e l’adolescenza di seguito denominato “Garante”, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour, 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, avvocato Giancarlo Giulianelli

E

il Comune di Potenza Picena, di seguito denominato “Comune”, con sede in via Giacomo Matteotti, 28, codice fiscale 00125720433, rappresentato dal Sindaco, Noemi Tartabini

congiuntamente indicate come le “Parti”

VISTI

l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 4 dell’articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno il comune interesse a realizzare il Progetto “Aspettando il Natale, insieme!”:
 - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, nonché a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola ;
 - b) il Comune in quanto tenuto, ai sensi dell’articolo 3 comma 3 dello Statuto comunale, a rappresentare e curare unitariamente gli interessi della propria comunità, a promuovere lo sviluppo ed il progresso civile, sociale e garantire la partecipazione dei cittadini singoli o associati alle scelte politiche della comunità;
- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il Progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. del e con deliberazione di Giunta n. del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’accordo.



Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Aspettando il Natale, insieme!" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale, ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo complessivo di Euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Comune, il Sindaco, Noemi Tartabini.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

Articolo 6
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle Parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di

diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna Parte sottoscrittrice.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso i locali interessati dal Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.



Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante
. Giancarlo Giulianelli

Per il Comune di Potenza Picena
il Sindaco
Noemi Tartabini

Allegato 1)

SCHEMA SINTETICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO	“Aspettando il Natale, insieme!”
OBIETTIVI	<p>I principali obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti; - avvicinare i minori alla frequentazione di luoghi pubblici della comunità a loro facilmente accessibili, come gli oratori per insegnare loro a riconoscerli come luoghi di relazione attiva e non solo di fruizione passiva di eventi, nonché di accrescimento culturale. <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -potenziare l’inclusione di minori disabili attraverso la loro partecipazione e coinvolgimento in attività ricreative e di supporto scolastico a fianco dei pari; - prevenire l’insorgere di fenomeni e di comportamenti di disagio; - migliorare l’apprendimento con il sostegno nei compiti; - offrire ai minori, soprattutto nel periodo pre-natalizio, in cui le ordinarie attività extrascolastiche tra pari, quali ad esempio quelle sportive si sospendono, la opportunità di prendere parte ad attività socio-educative laboratoriali pomeridiane fino a sera.
ATTIVITA’ PROGETTUALE	<p>Il progetto socio-educativo si rivolge a minori disabili e non, offrendo attività laboratoriali di decoro natalizio (laboratorio di cucina, laboratorio con materiale di riciclo ecc.), attività di letture animate, attività ludiche e di socializzazione (giochi di ruolo e di movimento), aiuto compiti e nuove opportunità comunicative e creative attraverso l’espressione delle proprie emozioni e sensazioni.</p> <p>Le azioni progettuali sono tutte costruite per facilitare la condivisione ed evitare l’isolamento sociale e l’emarginazione; sono accessibili anche a minori con disabilità gravi, dal momento che promuovono uno sviluppo integrale della persona e rivolgono il loro potenziale formativo alla valorizzazione delle capacità di ciascuno. Non a caso, quale sede dell’offerta inclusiva, sono stati individuati gli oratori/parrocchie presenti nel territorio comunale (Capoluogo, Frazione Porto Potenza Picena e Frazione San Girio). Gli educatori saranno suddivisi nelle tre sedi in numero proporzionale rispetto al numero dei bambini frequentanti.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>I risultati generali attesi dalla realizzazione del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lo sviluppo della diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari dei diritti; -l’avvicinamento dei minori alla frequentazione di luoghi pubblici della comunità a loro facilmente accessibili, quali gli oratori, per insegnare loro a riconoscerli come luoghi di relazione attiva e non

	<p>solo di fruizione passiva di eventi, nonché di accrescimento culturale.</p> <p>I risultati specifici attesi dal progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un miglior livello di inclusione ed integrazione socio-culturale; - un appropriato potenziamento della comunità educante; - un giusto rafforzamento delle capacità residue e acquisite dei minori coinvolti nelle attività ricreative e di supporto scolastico previste nel progetto; - la effettiva possibilità per i minori di partecipare ad attività socio-educative laboratoriali pomeridiane fino a sera, soprattutto nel periodo pre-natalizio, in cui le ordinarie attività extrascolastiche tra pari, quali ad esempio quelle sportive, si sospendono.
DESTINATARI	Minori di età compresa tra 6 e 14 anni, anche con disabilità, che vivono nel territorio del Comune di Potenza Picena (MC)
AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO	Comunità territoriale del Comune di Potenza Picena (MC)
CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO	<p>Il Comune di Potenza Picena, di circa 16.000 abitanti, si estende su una superficie di 50 Km² ed è caratterizzato da diverse realtà quali la zona costiera (Frazione Porto Potenza Picena), la zona rurale (Montecanepino, San Girio, Casette Antonelli, Casette Torresi, Pamperduto, Riva Verde) e la zona del centro storico del Capoluogo. Tale conformazione non solo incide sulla diversa fruibilità dei servizi, ma anche sulle diverse esigenze socio-educative dei cittadini di minore età.</p> <p>La presenza nel territorio comunale della struttura di riabilitazione “Santo Stefano”, per la presa in carico di giovani e non, portatori di handicap, ha, da un lato incrementato il numero dei minori disabili che vivono le opportunità che la comunità civica propone loro, dall’altro ha sensibilizzato l’Amministrazione e la società locale ad adottare rispettivamente politiche ed atteggiamenti di inclusione e sostegno dei minori con disabilità, attraverso la realizzazione di interventi socio-educativi finalizzati ad evitare situazioni di marginalità, povertà educativa e relazionale.</p> <p>Si deve registrare negli anni un notevole aumento dei casi di soggetti, soprattutto minori, con disabilità (disturbo dello spettro autistico, disabilità gravissima ecc.) per cui, nonostante il favorevole contesto sociale, sono aumentati le richieste ed il bisogno, quindi, di interventi personalizzati a sostegno dei minori disabili e non e della non autosufficienza (educativa scolastica, domiciliare, contributi ecc.).</p> <p>A seguito della pandemia da Covid19, i bambini e i ragazzi sono stati i più penalizzati in quanto privati della possibilità di condividere con i propri pari esperienze socio-educative e relazionali.</p>
DURATA	Prima –terza settimana di dicembre 2023
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> - Comune Potenza Picena: soggetto responsabile del Progetto - Cooperativa il Faro a.r.l.:soggetto attuatore del Progetto e responsabile di specifiche attività